

Dal 15 aprile biglietti disponibili, la manifestazione andrà in scena dal 22 al 24 maggio

# Cene dell'altro mondo con prevendita

## *Martignano, quest'anno folklore e cibo dall'Est Europa*

Il «festival delle differenze»: ecco cos'è per il coordinatore di Tremembé Armando Stefani l'ottava edizione di «Cene dell'AltroMondo» la rassegna gastronomica-folkloristica per avvicinare i trentini alle comunità di stranieri che abitano in provincia.

«Mangiare e danzare assieme - insiste Stefani - contribuisce a ridurre la diffidenza. Perché serve la bellezza per combattere l'idiozia». Ma su un punto il portavoce non ammette equivoci: «Noi siamo perché le regole vengano rispettate - ammonisce - e per colpire duramente i comportamenti antisociali».

Il resto è festa, una festa anche travolgente che induce gli organizzatori a sperimentare la prevendita dei biglietti anche se all'appuntamento manca ancora quasi un mese. Perché «Cene dell'AltroMondo» è in calendario al parco di Martignano fra il 22 ed il 24 maggio: tre giorni di piatti tipici dal sapore



dell'Europa dell'est e dei Balcani (*nella foto i rappresentanti delle associazioni coinvolte*). La sera del debutto è a base di menu polacchi e rumeni, mercoledì 23 è la volta di portate albanesi, macedoni, serbe e bosniache e giovedì si chiude con specialità ucraine, russe e moldave.

Il costo della cena (tra le 19 e le 21) è stato fissato in 12 euro (piatto del giorno con dolce e bevanda a scelta): «L'intero utile - chiarisce Armando Stefani - andrà a finanziare ini-

ziative di intermediazione con le comunità straniere che risiedono in Trentino». La previsione è di accantonare circa 10mila euro anche grazie alla disponibilità di qualche centinaio di volontari ed alla collaborazione di diversi istituti scolastici.

Nelle ultime due edizioni, la rassegna ha fatto registrare fra le 8 e le 10mila presenze. Per questo è stata introdotta la prevendita che si apre il 15 aprile e si chiude dopo un mese. I biglietti si possono acquistare presso il teatro Sociale, presso l'Auditorium S. Chiara e presso gli sportelli di dieci Casse Rurali sparse per tutta la provincia ([www.tremembe.it](http://www.tremembe.it)).

Sono in calendario anche tre concerti, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali S. Chiara). Al termine (e non oltre le 24) sono in programma «improvvisazioni» etniche davanti al falò ancora da definire. **M.E.**